CISIS

Centro Interregionale
per i Sistemi Informativi, geografici e statistici

Via Piemonte, 39 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 96184870580

BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2015

APRILE 2016

CISIS - CENTRO INTERREGIONALE PER I SISTEMI INFORMATICI, GEOGRAFICI E STATISTICI

Sede in ROMA VIA PIEMONTE 39
Registro Imprese di n. - Codice fiscale 96184870580
R.E.A. di n. - Partita IVA

BILANCIO AL 31/12/2015

	31/12/2015	31/12/2014
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**
di cui già richiamati	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali	6.818	4.851
- (Ammortamenti)	3.761	2.458
- (Svalutazioni)	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	**3.057**	**2.393**
II. Immobilizzazioni materiali	166.060	165.225
- (Ammortamenti)	162.205	158.609
- (Svalutazioni)	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	**3.855**	**6.616**
III. Immobilizzazioni finanziarie	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**6.912**	**9.009**
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti:	388.804	488.450
a) Entro l'esercizio successivo	373.621	471.165
b) Oltre l'esercizio successivo	15.183	17.285
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	554.882	555.487
IV. Disponibilità liquide	308.945	409.076
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**1.252.631**	**1.453.013**
D) Ratei e risconti attivi	**10.586**	**6.192**
TOTALE ATTIVO	**1.270.129**	**1.468.214**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	34.086	34.086
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0

	31/12/2015	31/12/2014
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve distintamente indicate:	403.747	360.379
Riserva per arrotondamento Euro	0	1
Altre riserve	403.747	360.378
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	44.249
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	52.286	37.666
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	**490.119**	**476.380**
B) Fondi per rischi e oneri	**0**	**0**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**30.392**	**42.743**
D) Debiti:	**50.467**	**71.820**
a) entro l'esercizio successivo	50.467	71.820
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
E) Ratei e risconti passivi	**699.151**	**877.271**
TOTALE PASSIVO	**1.270.129**	**1.468.214**

CONTI D'ORDINE

A) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
B) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0
C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	0	0
D) Altri conti d'ordine	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	**0**	**0**

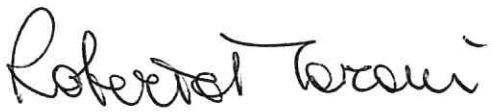
CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	880.743	1.000.751
5) Altri ricavi e proventi:	0	9
b) Altri	0	9
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**880.743**	**1.000.760**
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.155	1.953
7) Per servizi	595.544	705.892
8) Per godimento di beni di terzi	68.373	72.577
9) Per il personale:	137.908	163.327
a) Salari e stipendi	99.580	117.717
b) Oneri sociali	30.764	36.156
c) Trattamento di fine rapporto	7.564	9.454
10) Ammortamenti e svalutazioni:	4.901	6.338
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.304	704
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.597	5.634
14) Oneri diversi di gestione	9.994	3.869
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**821.875**	**953.956**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**58.868**	**46.804**
C) Proventi ed oneri finanziari:		

	31/12/2015	31/12/2014
16) Altri proventi finanziari:	37	2.553
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	2.516
d) Proventi diversi dai precedenti:	37	37
4) altri	37	37
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	252
d) altri	0	252
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	**37**	**2.301**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	**0**	**0**
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi	37	69
21) Oneri	0	43
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**0**	**26**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**58.905**	**49.131**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	6.619	11.465
a) Imposte correnti	6.619	11.465
c) Imposte anticipate	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**52.286**	**37.666**

CISIS
Centro Interregionale per i Sistemi
Informatici, Geografici e Statistici

Il Presidente
Roberto Ernesto Maroni



CISIS - CENTRO INTERREGIONALE PER I SISTEMI INFORMATICI, GEOGRAFICI E STATISTICI

Sede in ROMA VIA PIEMONTE 39
Codice fiscale 96184870580

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e comprendono il valore delle note di addebito emesse e quelle ancora da emettere alla data del 31/12/2015 ma di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto

disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Contabilizzazione dei proventi e dei costi

:

- i proventi per quote associative annuali sono riconosciuti sulla base delle relative note di addebito emesse su richiesta del Consiglio Direttivo in conformità alle delibere assembleari;
- i proventi per contributi degli associati relativi ad attività progettuali specifiche sono riconosciuti sulla base di note di addebito emesse all'atto del ricevimento della formale delibera di adesione alle attività proposte;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio, circoscritte all'IRAP non sussistendo attività di natura commerciale, sono stanziate in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.000.751		880.743	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.953	0,20	5.155	0,59
Costi per servizi e godimento beni di terzi	778.469	77,79	663.917	75,38
VALORE AGGIUNTO	**220.329**	**22,02**	**211.671**	**24,04**
Ricavi della gestione accessoria	9	0,00		
Costo del lavoro	163.327	16,32	137.908	15,66
Altri costi operativi	3.869	0,39	9.994	1,13
MARGINE OPERATIVO LORDO	**53.142**	**5,31**	**63.769**	**7,24**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.338	0,63	4.901	0,56
RISULTATO OPERATIVO	**46.804**	**4,68**	**58.868**	**6,69**
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	2.301	0,23	37	0,00
RISULTATO ORDINARIO	**49.105**	**4,91**	**58.905**	**6,69**
Proventi ed oneri straordinari	26	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**49.131**	**4,91**	**58.905**	**6,69**
Imposte sul reddito	11.465	1,15	6.619	0,75
Utile (perdita) dell'esercizio	**37.666**	**3,76**	**52.286**	**5,94**

Fare clic qui per immettere testo.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, conformemente al combinato disposto di cui agli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Fare clic qui per immettere testo.

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	653	767		1.420
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.739		102	1.637
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento	1	-1		
Totali	**2.393**	**766**	**102**	**3.057**

II. Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	6.616		2.761	3.855
- Mobili e arredi	508		-277	231
- Macchine di ufficio elettroniche	6.108		-2.484	3.624
Arrotondamento				-1
Totali	**6.616**		**2761**	**3.855**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non presenti.

Attivo circolante

Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
Verso soci	468.621	-105.400	363.221	363.221		
Crediti tributari	412	4.565	4.977	4.977		
Verso altri	19.416	1.190	20.606	5.423	15.183	
Arrotondamento	1	-1	0	0		
Totali	**488.450**	**-99.646**	**388.804**	**373.621**	**15.183**	

Fare clic qui per immettere testo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il presente prospetto illustra la composizione e la variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fondo liquidità c/c 114908	252.599	252.324	-275
Fondo liquidità c/c 114914	302.887	302.559	-328
Arrotondamento	1	-1	-2
Totali	**555.487**	**554.882**	**-605**

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali	406.457	-98.554	307.903
Assegni			
Denaro e valori in cassa	2.619	-1.577	1.042
Totali	**409.076**	**-100.131**	**308.945**

Riepilogo delle variazioni dell'attivo

Si riporta nel seguente prospetto il riepilogo delle variazioni registrate nelle altre voci dell'attivo, in parte già analizzate in precedenza.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	Quota scad. oltre 5 anni
Crediti attivo circolante	488.450	-99.646	388.804	15.183
Attività finanziarie non immobilizzate	555.487	-605	554.882	
Disponibilità liquide	409.076	-100.131	308.945	
Ratei e risconti attivi	6.192	4.394	10.586	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 490.119 e ha registrato le

seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Note
Fondo comune	34.086	34.086	0
Riserve di gestione	404.627	403.747	-880
Avanzo di esercizio (disavanzo) dell'esercizio	37.666	52.286	14.620
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**476.379**	**490.119**	**13.740**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni (+/-)	Totale variazioni	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	42.743	7.564		-19.915	-12.351	30.392

Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi ed entro i 5 anni	di cui oltre 5 anni
Debiti verso fornitori	43.681	-11.172	32.509	32.509		
Debiti tributari	14.692	-2.559	12.133	12.133		
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	7.858	-2.033	5.825	5.825		
Altri debiti	5.589	-5.589				
Arrotondamento						0
Totali	**71.820**	**-21.353**	**50.467**	**50.467**		

Di seguito vengono dettagliate le altre voci più significative.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES			
Debito IRAP	1.109	0	-1.109
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA		2.981	2.981

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Erario c.to ritenute dipendenti	3.205	3.407	202
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	8.592	5.732	-2.860
Addizionale comunale	382		-382
Addizionale regionale	1.393		-1.393
Imposte sostitutive	12	13	1
Arrotondamento	-1	0	1
Totale debiti tributari	**14.692**	**12.133**	**-2.559**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	7.680	5.779	-1.901
Debiti verso Inail	132		-132
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	46	46	
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	**7.858**	**5.825**	**-2.033**

Risconti passivi

In osservanza al principio della competenza temporale, si elencano di seguito le quote di risconto passivo relative a proventi realizzati nell'esercizio le cui attività progettuali troveranno svolgimento nel prossimo esercizio:

Denominazione progetti	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Azione ICAR	167.334	181.581	14.247
CPSG 2012	67.851	24.625	-43.226
CPSG 2013	278.079	210.400	-67.679
CPSG 2014	340.355	269.213	-71.142
RIIR	23.651	13.332	-10.319
Arrotondamenti	1		-1
Totale risconti passivi	**877.271**	**699.151**	**-178.120**

Riepilogo delle variazioni del passivo

Si riporta nel seguente prospetto il riepilogo delle variazioni registrate nelle altre voci dell'attivo, in parte già analizzate in precedenza.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	Quota scad. oltre 5 anni
Debiti	71.820	-21.344	50.476	
Ratei e risconti passivi	877.271	-178.120	699.151	

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Proventi istituzionali e progettuali	1.000.751	880.743	-120.008	-12,00
Altri ricavi e proventi	9	0	-9	-100,00
Totali	**1.000.760**	**880.743**	**-120.017**	**-12,00**

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.953	5.155	3.202	163,95
Per servizi	705.892	595.543	-110.349	-15,63
Per godimento di beni di terzi	72.577	68.373	-4.204	-5,79
Per il personale:				
a) salari e stipendi	117.717	99.580	-18.137	-15,41
b) oneri sociali	36.156	30.764	-5.392	-14,91
c) trattamento di fine rapporto	9.454	7.564	-1.890	-19,99
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	704	1.304	600	85,23
b) immobilizzazioni materiali	5.634	3.597	-2.037	-36,16
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	3.869	9.994	6.125	158,31
Arrotondamento		1	1	
Totali	**953.956**	**821.875**	**-132.081**	**-13.85**

Fare clic qui per immettere testo.

Imposte sul reddito d'esercizio

Non avendo espletato attività commerciali, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, l'imposizione fiscale di competenza è limitata all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) quantificata in Euro 6.619, rapportata al costo del personale e delle collaborazioni non professionali.

Altre notizie

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427, Punto 8 del Codice Civile).

Si attesta altresì che, ai sensi dell'Art. 2427, punto 16-bis, non sono stati corrisposti compensi ai membri del Consiglio Direttivo e che sono stati corrisposti Euro 6.350 al Presidente del Collegio dei Revisori, per l'attività di revisione legale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di destinare alle Riserve di gestione l'avanzo di esercizio di Euro 52.286.

ROMA, 14 Aprile 2016

CISIS
Centro Interregionale per i Sistemi
Informatici, Geografici e Statistici

Il Presidente
Roberto Ernesto Maroni

CISIS - Centro Interregionale
per i Sistemi Informatici, geografici e statistici
Via Piemonte, 39 - 00187 Roma

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015
STATO PATRIMONIALE
(EURO)

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali			**Patrimonio netto**		
Licenze software	1.420		Fondo associativo comune	34.086	
Marchi	1.637		Riserve di gestione	403.747	
Totale immobilizzazioni immateriali		**3.057**	Avanzo di esercizio	52.286	
			Totale patrimonio netto		**490.119**
Immobilizzazioni materiali					
Macchine elettroniche	112.212		**Fondo trattamento fine rapporto**		**30.392**
Mobili e arredi	53.848				
Totale immobilizzazioni materiali		**166.060**	**Fondi ammortamento**		
			F.do amm.to macchine elettroniche	108.588	
Attività correnti			F.do amm.to mobili e arredi	53.617	
Crediti verso associati	363.221		***Totale fondi ammortamento***		**162.205**
Depositi cauzionali	15.183				
Crediti erariali e previdenziali	5.226		**Passività correnti**		
Crediti diversi	5.174		Debiti verso fornitori	32.509	
Totale attività correnti		**388.804**	Debiti tributari	12.133	
			Debiti previdenziali	5.825	
Liquidità			***Totale passività correnti***		**50.467**
Banca intesa - Depositi amministrati	554.882				
Banca Prossima - Conti correnti	307.903		**Risconti passivi**		**699.151**
Cassa	1.042				
Totale liquidità		**863.827**			
Ratei e Risconti attivi		**10.586**			
Ratei attivi	8.000				
Risconti attivi	2.586				
Totale attivita'		**1.432.334**	**Totale passività**		**1.432.334**

C I S I S - Centro Interregionale
per i Sistemi informatici, geografici e statistici
Via Piemonte, 39 - 00187 Roma

BILANCIO CONSUNTIVO 2015 Conto Economico (Euro)			
PROVENTI		**PREVENTIVO 2015**	**CONSUNTIVO 2015**
Proventi istituzionali			
Quote associative correnti		**547.161**	**547.161**
Altri proventi diversi			
Contributo di terzi		**16.000**	**16.000**
Proventi da progetti		**16.200**	**13.659**
Proventi finanziari		**5.339**	**37**
Interessi attivi e diversi		5.339	37
Totale proventi istituzionali		**584.700**	**576.857**
Proventi Azioni ICAR		**170.618**	**111.053**
Proventi progetti CPSG 2012		**40.000**	**0**
Proventi progetti CPSG 2013		**277.122**	**98.409**
Proventi progetti CPSG 2014		**267.700**	**84.142**
Proventi progetti CPSG 2015		**204.000**	**0**
Proventi progetti RIIR		**0**	**10.319**
Totale proventi da progetti		**959.440**	**303.923**
TOTALE PROVENTI		**1.544.140**	**880.780**

C I S I S - Centro Interregionale
per i Sistemi informatici, geografici e statistici
Via Piemonte, 39 - 00187 Roma

BILANCIO CONSUNTIVO 2015 Conto Economico (Euro)			
SPESE		**PREVENTIVO 2015**	**CONSUNTIVO 2015**
Spese generali		**547.200**	**508.968**
Segreteria e personale		372.000	305.745
Sede		100.000	100.375
Utenze		13.000	15.473
Cancelleria e materiali di consumo		1.000	476
Spese amministrative e gestionali		43.000	66.043
Ammortamenti e oneri finanziari		8.000	9.763
Contributi associativi esterni		2.200	2.320
Imposte e tasse diverse		8.000	8.773
Spese attività istituzionali		**37.500**	**15.603**
Conferenza Nazionale, Convegni		18.000	1.251
Comunicazione integrata e pubblicazioni		10.500	8.972
Formazione		5.000	5.380
Attività di supporto ai comitati		4.000	0
Totale spese istituzionali		**584.700**	**524.571**
AVANZO (DISAVANZO)		**0**	**52.286**
Totali a pareggio		**584.700**	**576.857**
Spese Azioni ICAR		170.618	111.053
Spese progetto CPSG 2012		40.000	0
Spese progetto CPSG 2013		277.122	98.409
Spese progetto CPSG 2014		267.700	84.142
Spese progetto CPSG 2015		204.000	0
Spese progetti RIIR		0	10.319
Totale spese per progetti		**959.440**	**303.923**
TOTALE SPESE		**1.544.140**	**880.780**

C I S I S - Bilancio Consuntivo 2015 - Dettaglio spese generali e istituzionali

		DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2015	
1		**SEGRETERIA E PERSONALE**	**305.744,68**		
		LAVORO DIPENDENTE			
	1-A-1	Retribuzioni ed oneri sociali		137.907,68	
	1-A-2	Ticket restaurant		5.788,35	
	1-A-3	Rimborsi spese trasferte		892,00	
		Costi personale dipendente			**144.588,03**
		COLLABORAZIONI			
	1-B-1	Collaborazioni istituzionali ed a progetto		24.999,96	
	1-B-2	Oneri sociali		5.200,57	
	1-B-3	Rimborsi spese trasferte		484,00	
		Costi collaboratori			**30.684,53**
	1-C-1	PROFESSIONALI			
		Nicolini Andrea		52.274,49	
		Attias Massimo		53.289,60	
		Celi Riccardo		22.670,00	
		Bruner Paolo		761,28	
	1-C-2	Rimborsi spese		1.476,75	
		Costi professionisti			**130.472,12**
2		**SEDE**	**100.374,79**		
	2-1	Beni <€516 e altro materiale vario		4.678,70	
	2-2	Canoni manutenzioni varie e riparazioni		10.126,50	
	2-3	Assicurazioni furto, incendio e RC		5.274,00	
	2-4	Servizi pulizia uffici		8.784,00	
	2-5	Noleggi beni strumentali		8.827,92	
	2-6	Canone locazione e condominio		60.833,00	
	2-7	Licenze software		583,16	
	2-10	Altre spese e servizi diversi		1.267,51	
					100.374,79
3		**UTENZE**	**15.472,56**		
	3-1	Energia elettrica		2.989,40	
	3-2	Telefoniche		4.418,28	
	3-3	Collegamenti Internet		7.310,22	
	3-4	Gas		324,67	
	3-5	Postali e corrieri		429,99	
					15.472,56
4		**CANCELLERIA E MAT. DI CONSUMO**	**476,37**		
	4-1	Cancelleria e stampati		476,37	
					476,37
5		**SPESE AMMIN.VE E GESTIONALI**	**66.042,50**		
	5-1	Servizi ammin.vi, fiscali e socetari		49.671,77	
	5-2	Servizi elaborazione paghe e contributi		3.139,01	
	5-3	Servizi notarili		-	
	5-4	Servizi di revisione contabile		6.978,40	
	5-5	Rimborsi spese anticipate		416,84	
	5-6	Consulenze legali		5.836,48	
					66.042,50

6		**Ammortamenti ed oneri finanziari**	**9.763,21**		
	6-1	Ammortamenti		4.900,80	
	6-2	Oneri bancari		696,99	
	6-10	Oneri finanziari diversi		4.165,42	
					9.763,21
7		**CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ESTERNI**	**2.320,00**		
	7-1	Adesioni associative diverse		2.320,00	
					2.320,00
8		**IMPOSTE E TASSE DIVERSE**	**8.772,91**		
	8-1	Tari		624,81	
	8-2	Tasi		194,00	
	8-3	Imposta di bollo		1.335,10	
	8-5	IRAP		6.619,00	
					8.772,91
9		**CONF. NAZIONALE, CONVEGNI ECC.**	**1.250,99**		
	9-1	Conferenza Asita		1.250,99	
					1.250,99
10		**COMUNICAZIONE INTEGRATA**	**8.972,01**		
	10-1	Assistenza Dalt Srl		7.991,00	
	10-2	Fatt. Register.it		156,29	
	10-4	Elocal Group Srl		702,72	
	10-5	CPU I-Tech SRL		122,00	
					8.972,01
11		FORMAZIONE	**5.380,20**		
	11-1	Fatt. Synergia Srl		1.085,80	
	11-1	Humanform Srl		4.294,40	
					5.380,20
		Totale spese istituzionali	**524.570,22**		**524.570,22**

SPESE ATTIVITA' PROGETTUALI		SPESE 2015
Spese Azioni ICAR		**111.053,00**
Spese progetto CPSG 2013	**98.408,90**	
Spese progetto CPSG 2014	**84.142,31**	
Totale spese progetti CPSG		**182.551,21**
Spese progetto RIIR		**10.319,13**
Totale spese progettuali		**303.923,34**
Totale spese 2015		**828.493,56**

C I S I S - Bilancio Consuntivo 2015 - Dettaglio evoluzione progetti

DETTAGLIO CONTRIBUTI DA PROGETTI	2015
Progetto CPSG 2013	1.800
Progetto CPSG 2014	8.100
AZIONE ICAR	3.759
TOTALE CONTRIBUTI	**13.659**

EVOLUZIONE PROGETTI A BILANCIO 2015						
DESCRIZIONE	RISCONTI PASSIVI DA 2014	ENTRATE 2015	STORNI+	STORNI -	SPESE 2015	RISCONTI AL 2016
AZIONE ICAR	167.333,88	125.300,00			111.053,27	181.580,61
PROGETTO CPSG 2012	67.851,45			(43.226,44)		24.625,01
PROGETTO CPSG 2013	278.079,48		30.729,55		98.408,90	210.400,13
PROGETTO CPSG 2014	340.355,31	0,40	13.000,00		84.142,31	269.213,40
PROGETTO RIIR	23.651,36		0,00		10.319,03	13.332,33
TOTALE	**877.271,48**	**125.300,40**	**43.729,55**	**(43.226,44)**	**303.923,51**	**699.151,48**

C I S I S - Centro Interregionale
per i Sistemi informatici, geografici e statistici
Via Piemonte, 39 - 00187 Roma

RIEPILOGO CREDITI VERSO ASSOCIATI AL 31/12/2015

CREDITI PER NOTE EMESSE	QUOTE ASSOCIATIVE		ICAR				ALTRI			TOTALE
	2015	2014	I ANNO	II ANNO	III ANNO	2012	RIIR	PICCOLE AREE	CPSG	
REGIONE ABRUZZO	-				8.950,00		-	-		8.950,00
REGIONE CALABRIA	24.495,57		8.950,00	8.950,00	8.950,00		2.500,00	-		53.845,57
REGIONE CAMPANIA	-						2.500,00	-		2.500,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	-		5.370,00	3.580,00	8.950,00	4.475,00	-	-		22.375,00
REGIONE LAZIO	33.559,70	33.559,70					-	980,00	30.000,00	98.099,40
REGIONE MARCHE	20.981,74			8.950,00	8.950,00		-	-		38.881,74
REGIONE MOLISE	15.782,56	2.282,56					-	-		18.065,12
REGIONE PIEMONTE	-				8.950,00		-	-		8.950,00
REGIONE PUGLIA	-						2.500,00	-		2.500,00
REGIONE TOSCANA	31.881,86		8.950,00	8.950,00	8.950,00			-		58.731,86
REGIONE UMBRIA	-				8.950,00		-	-		8.950,00
REGIONE VENETO	32.422,56				8.950,00		-	-		41.372,56
TOTALE CREDITI VERSO ASSOCIATI	***159.123,99***	***35.842,26***	***23.270,00***	***30.430,00***	***71.600,00***	***4.475,00***	***7.500,00***	***980,00***	***30.000,00***	***363.221,25***

INCASSI DAL 01/01/16 al 12/04/2016

CREDITI PER NOTE EMESSE	QUOTE ASSOCIATIVE		ICAR							TOTALE
	2015	2014	I ANNO	II ANNO	III ANNO	2012	RIIR	PICCOLE AREE	CPSG	
REGIONE EMILIA ROMAGNA			5.360,00	3.580,00		4.475,00				13.415,00
REGIONE VENETO	32.422,56									32.422,56
REGIONE LAZIO	-								30.000,00	30.000,00
REGIONE MOLISE		2.282,56								
INCASSI 01/01/16 - 12/04/16	**32.422,56**	**-**	**5.360,00**	**3.580,00**	**-**	**4.475,00**	**-**	**-**	**30.000,00**	**75.837,56**
RESIDUI CREDITI AL 12/04/2016	**126.701,43**	**35.842,26**	**17.910,00**	**26.850,00**	**71.600,00**	**-**	**7.500,00**	**980,00**	**-**	**287.383,69**

C I S I S - Centro Interregionale
per i Sistemi informatici, geografici e statistici
Via Piemonte, 39 - 00187 Roma

CISIS - EVOLUZIONE PATRIMONIO ASSOCIATIVO						
COMPOSIZIONE PATRIMONIO	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Fondo comune	34.086	34.086	34.086	34.086	34.086	34.086,00
Riserve di gestione	185.945	168.134	225.038	256.650	366.083	403.747,00
Avanzo (disavanzo) di esercizio	(17.811)	56.904	31.612	44.249	37.666	52.286,00
Totale patrimonio netto	**202.220**	**259.124**	**290.736**	**334.985**	**437.835**	**490.119,00**

C I S I S - Centro Interregionale
per i Sistemi informatici, geografici e statistici
Via Piemonte, 39 - 00187 Roma

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	AL 31/12/2015		AL 12/04/2016	
Banca Prossima	**Saldi**	**Totali**	**Saldi**	**Totali**
Conto corrente no. 114908	103.822,92		109.392,58	
Conto corrente no. 114914	204.080,49		205.172,08	
Totale c/c Banca Prossima		307.903,41		314.564,66
Deposito amministrato n. 114908	302.558,86		302.335,49	
Deposito amministrato n. 114914	252.323,56		252.137,28	
Totale depositi amministrati		554.882,42		554.472,77
Cassa contanti e valori		1.042,23		1.042,23
Disponibilità totale		**863.828,06**		**870.079,66**

CISIS

Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici

Via Piemonte, 39– 00187 Roma – Cod. Fisc. 96184870580

Verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti del 18 aprile 2016

Il giorno diciotto mese di aprile dell'anno 2016, alle ore 11,00, presso la sede del CISIS in Roma, Via Piemonte n. 39, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Esame del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti il prof. Marco Morrone (Presidente del Collegio dei Revisori), il dott. Ugo Moretti, in rappresentanza della Regione Lazio, e il dott. Paolo Tamagnini in rappresentanza della Regione Umbria; assente giustificato il dott. Filippo Asaro, rappresentante della Regione Lombardia.

Assistono e collaborano alla riunione il commercialista rag. Franco Pedrotti e l'arch. Massimo Attias in qualità di Responsabile dell'Area geografica.

Il rag. Pedrotti fornisce ai presenti la bozza di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015 approvata dal Consiglio Direttivo il 14 aprile 2016, redatto nella forma prevista dal codice Civile per le imprese commerciali unitamente ad una seconda versione dello stesso in formato tradizionale.

Da detta documentazione si rileva che:

- il valore della produzione ammonta ad € 880.743,00;
- il totale delle attività/passività ammonta ad € 1.270.129,00;
- l'avanzo di esercizio ammonta ad € 52.286,00.

Il Responsabile dell'Area Geografica arch. Massimo Attias fa presente che nel corso dell'esercizio 2015 non è stata svolta alcuna attività commerciale e il decremento di € 120.017,00 del valore della produzione rispetto a quanto realizzato nel precedente esercizio è stato interamente compensato dal contenimento dei costi di produzione diminuiti di Euro 132.081,00 rispetto all'esercizio precedente.

Il rag. Franco Pedrotti dichiara che tutte le scritture contabili, la documentazione amministrativa e tutti i registri fiscali previsti dalla vigente normativa sono conservati presso il suo Studio in Roma, via Livorno n. 45, mentre la documentazione inerente la gestione del personale è conservata presso lo studio di consulenza del lavoro Maria Grazia Delogu in Roma, via Pinerolo n. 3.

Il Rag. Pedrotti conferma inoltre:

- che è aggiornata e conservata presso la sede del Cisis tutta la documentazione inerente la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che presso la sede è conservato il Documento Programmatico per la Sicurezza e che è stato confermato il dott. Paolo Bruner quale responsabile per la sicurezza;
- che presso la sede è conservato il documento per la sicurezza per il trattamento dei dati personali ai fini della tutela della Privacy e che la Sig.ra. Marta Pellizzari, dipendente del Cisis, ne è stata confermata responsabile.

Il Collegio passa quindi alla verifica della positiva corrispondenza dei saldi dei due c/c bancari accesi presso Banca Prossima (Gruppo Banca Intesa) con quanto esposto nella bozza di bilancio.

Dagli estratti conto bancari risultano i seguenti saldi al 31 dicembre 2015:

- Banca Prossima n. 1000/114908 € 103.822,92;
- Banca Prossima n. 1000/114914 € 204.080,49.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati mantenuti due distinti depositi amministrati denominati Fondo Eurizon Tesoreria Euro Cl. B al fine di ottimizzare il rendimento finanziario.

Il Collegio passa quindi alla verifica della positiva corrispondenza dei saldi dei due depositi amministrati gestiti da Banca Prossima con quanto esposto nella bozza di bilancio.

Dalla documentazione bancaria alla data odierna risultano i seguenti saldi:

- Deposito amministrato n. 4081395

Importo investimento Euro 300.000,00 – Controvalore al 30 dicembre 2015 Euro 302.558,86;

- Deposito amministrato n. 4081630

Importo investimento Euro 250.000 – Controvalore al 30 dicembre 2015 Euro 252.323,56.

Il Rag. Pedrotti evidenzia infine che a fronte della liquidità complessiva in bilancio di Euro 863.828,06 sono presenti risconti passivi per Euro 699.151,00 relativi ad attività per le quali sono pervenuti i relativi contributi dagli associati entro il 31 dicembre 2015 ma le attività avranno svolgimento negli esercizi 2016 e seguenti.

L'arch. Attias fa presente che a fronte di tali risconti, per quanto riguarda i progetti del CPSG, nel corso del 2015 sono stati affidati incarichi per una somma di € 376.448,80 non ancora pagati al 31 dicembre 2015.

Il Collegio rileva l'anomala condizione dei crediti del Cisis verso alcune Regioni ed in particolare nei confronti della Regione Calabria di € 53.845,57, della

Regione Marche di € 38.881,74, della Regione Toscana di € 58.731,86 e Regione Lazio di € 98.099,40.

La Regione Veneto pur esposta in bilancio per € 41.372,56 ha provveduto a pagare nel corso dei primi mesi del 2016 € 32.422,56 riducendo perciò il suo debito attuale ad € 8.950,00.

La Regione Calabria risulta debitrice di € 53.845,57. Al riguardo l'arch. Attias e il rag. Pedrotti fanno presente che la Regione Calabria non solo è morosa per l'importo suddetto ma ha espresso l'intenzione di recedere dal Cisis con nota protocollo 93767 del 21 marzo 2016 già valutata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 14 aprile 2016.

La Regione Lazio ha versato nel corso dei primi mesi del 2016 € 30.000,00 (CPSG) quindi risulta attualmente morosa per € 68.099,40 pari alle quote associative 2014 e 2015 nonché Progetto Piccole Aree.

Il rag. Pedrotti e l'arch. Attias dichiarano che nessuno dei crediti esposti in bilancio risulta prescritto e che detti crediti sono esigibili ed effettivamente realizzabili al loro valore nominale.

Il Collegio ne sollecita comunque l'effettivo incasso.

Proseguendo l'esame della bozza di bilancio, approvata dal Consiglio direttivo in data 14 aprile 2016, emerge che i proventi delle attività istituzionali ammontano ad € 576.857,00 contro € 524.571,00 di spese, generando quindi un avanzo di gestione di € 52.286,00.

Tale risultato positivo è stato raggiunto:

a) proseguendo la forte politica di contenimento della spesa;

b) azzerando il costo relativo al compenso del Segretario Generale essendo costui cessato dalla carica;

Il contenimento dei costi generali è stato parzialmente vanificato dall'aumento delle spese amministrative, gestionali e legali derivanti dall'adeguamento alle nuove procedure amministrative dettate dalla recente normativa che ha equiparato alla Pubblica Amministrazione gli organismi da quest'ultima finanziati.

A seguito di tale innovazione si è resa necessaria la consulenza dello Studio Legale Petrucci e Astolfi esperto in materia di diritto amministrativo che ha assistito il Consiglio Direttivo e la Segreteria nella adozione delle misure volte a conformare l'organizzazione del Centro alle nuove disposizioni.

Per quanto concerne le attività progettuali la bozza di bilancio evidenzia che le spese sostenute, totalmente coperte dai relativi proventi, al netto della contribuzione alla gestione istituzionale, ammontano ad € 303.923,00.

I Revisori verificano inoltre l'avvenuta trasmissione all'Agenzia delle Entrate delle seguenti dichiarazioni:

- Mod. IRAP 2015 per l'esercizio 2014 in data 25 settembre 2015;
- Mod. 770/2015 semplificato per l'esercizio 2014 in data 30 luglio 2015.

Sono inoltre esibite dal rag. Pedrotti le quietanze dei modelli F24 pagati mensilmente entro i termini di legge per le ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo, gli oneri sociali sulle retribuzioni e l'Irap.

I Revisori prendono infine visione delle Certificazioni Uniche 2016 emesse per l'anno 2015 ed inoltrate telematicamente all'Agenzia delle Entrate il 7 marzo 2016 dallo Studio Pedrotti per quanto concerne i rapporti di lavoro autonomo e dallo Studio Delogu per quanto concerne i rapporti di lavoro dipendente.

Il rag. Pedrotti e l'arch. Attias dichiarano infine che non è pendente né minacciato alcun contenzioso in materia civile, tributaria, previdenziale e del lavoro.

I revisori ne prendono atto rilevando la corrispondenza della dichiarazione con l'assenza di specifici accantonamenti in bilancio.

I revisori procedono inoltre ad alcune verifiche contabili a campione esaminando gli estratti conto bancari.

Per quanto riguarda l'organizzazione amministrativa e la pianta organica il Collegio sollecita e raccomanda l'adozione urgente del nuovo vertice amministrativo al quale imputare la responsabilità dell'autorizzazione delle spese e la movimentazione dei conti correnti bancari nonché la disponibilità dei fondi.

Il Collegio conclude quindi esprimendo avviso favorevole all'approvazione del bilancio in argomento.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione è sciolta alle ore 13:30, previa redazione e lettura del presente verbale.

Prof. Marco Morrone

Dott. Ugo Moretti

Dott. Paolo Tamagnini

Arch. Massimo Attias

Rag. Franco Pedrotti

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

SULL'ATTIVITA' 2015

Aprile 2016

INDICE

1. PREMESSA
2. AREE TEMATICHE
    2.1. AREA INFORMATICA
        2.1.1 Premessa
        2.1.2 Obiettivi ed Attività di settore
        2.1.3 Attività progettuali
            2.1.3.1 Azione ICAR 2013-2016 annualità 2014-2015.
            2.1.3.2 Progetto circolarità anagrafica
            2.1.3.3 Rapporto RIIR
            2.1.3.4 SigmaTer
    2.2. AREA GEOGRAFICA
        2.2.1 Premessa
        2.2.2 Obiettivi ed attività di settore
            2.2.2.1 Consolidamento del ruolo delle Regioni e del CISIS, attraverso il CPSG, all'interno dei tavoli istituzionali di interesse del settore geografico.
            2.2.2.2 Promozione di Accordi di collaborazione con Organismi ed Istituzioni con competenza nel settore geografico allo scopo di attivare sinergie nello sviluppo delle attività e facilitare lo scambio di dati ed informazioni.
            2.2.2.3 Promozione di Accordi collaborazione con Enti di ricerca istituzionali per approfondire tematiche di tipo scientifico a supporto delle attività delle Regioni e quale contributo di tipo scientifico alle componenti tecniche collegate ai tavoli istituzionali
            2.2.2.4 Attivazione di programmi di ricerca/progetti interregionali. Piano di attività 2012/2014 per i sistemi geografici.
            2.2.2.5 Attività dei Gruppi di lavoro tematici: approfondimento delle tematiche del settore geografico dal punto di vista scientifico.
            2.2.2.6 Strumenti realizzati e messi a disposizione di Regioni e utenti
            2.2.2.7 Attività in attuazione della Direttiva europea INSPIRE.
            2.2.2.8 Organizzazione/partecipazione convegni e seminari.
    2.3 AREA STATISTICA
        2.3.1 Premessa
        2.3.2 Obiettivi ed attività di settore.
            2.3.2.1 Partecipazione al dibattito sulla revisione del d.lgs. 322/89
            2.3.2.2 Realizzazione di un prototipo di programma statistico regionale
            2.3.2.3 Applicazione del Codice della statistica ufficiale
            2.3.2.4 Coordinamento sulle competenze provinciali in materia statistica
            2.3.2.5 Indicatori per la Politica di coesione 2014-2020
            2.3.2.6 Misurazione degli oneri amministrativi (MOA)
        2.3.3 Attività dei Gruppi di Lavoro
            2.3.3.1 Partecipazione ai Gruppi di lavoro per il presidio dell'ADI
            2.3.3.2 Partecipazione al Comitato per il RIIR 2015

2.3.3.3 Partecipazione alla progettazione del Censimento continuo della popolazione
2.3.3.4 Partecipazione al progetto ARCHIMEDE
2.3.3.5 Collaborazione alla costruzione del farm register
2.3.3.6 Predisposizione e attuazione del PSN
2.3.3.7 Approvazione Protocollo sulla Ricerca e sviluppo
2.3.3.8 Definizione Protocollo sulle statistiche sociali
2.3.3.9 Rilevazione sull'incidentalità stradale
2.3.3.10 Schemi di regolamento per i Registri di patologia e i sistemi di sorveglianza
2.3.3.11 Definizione di un Protocollo sulla comunicazione e diffusione delle statistiche sul Turismo

1. PREMESSA

Nel 2015 il CISIS ha affiancato alla tradizionale attività istituzionale di organo tecnico della Conferenza delle Regioni e Province autonome ed in particolare della 2^ Commissione, l'attività di sviluppo dell'azione cooperativa interregionale con specifico riferimento ai lavori derivanti dall'Agenda Digitale Italiana con l'obiettivo di evidenziare in modo più incisivo il ruolo della componente regionale sui vari tavoli istituzionali che hanno visto coinvolte le tre componenti del Centro.

L'intensa attività sviluppata nel corso dell'anno è stata realizzata, come noto, a quote associative invariate così come è stato anche per i sette precedenti esercizi.

Gli obiettivi previsti per il 2015 sono stati totalmente conseguiti. La situazione si è rivelata complessa durante tutto l'anno, nella prima parte infatti si è sommato alle tradizionali difficoltà economiche derivanti dal ritardato trasferimento delle quote associative annuali l'obbligo da fine di marzo della fatturazione elettronica, nella seconda parte dell'anno al perseverare del ritardato trasferimento delle quote, a fine anno mancano le quote di ben sei Regioni, si è aggiunto l'inserimento avvenuto il 30 settembre 2015 del Cisis nell'elenco ISTAT del conto consolidato che ha comportato già nel 2015 e comporterà negli anni successivi, importanti modifiche organizzative e diversi adempimenti amministrativi (trasparenza, regolamentare organizzativa e contabile, ecc.).

Si è comunque fatto fronte a tutte le criticità, rivedendo le collaborazioni in atto in ambito contabile (in particolare per la fatturazione elettronica) ed avviando nuove collaborazioni giuridico-amministrative per l'inserimento nel conto consolidato. Ciò ha consentito il regolare svolgimento delle attività istituzionali permettendo, peraltro, il mantenimento di una nuova collaborazione a tempo determinato a supporto delle attività trasversali derivanti dall'attuazione dell'Agenda digitale.

In particolare per quanto riguarda la componente informatica, le attività 2015 sono state fortemente caratterizzate dalla prosecuzione dei lavori per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana che ha portato a livello politico alla costituzione della commissione speciale Agenda Digitale in seno alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome che si è aggiunta alla seconda commissione Affari finanziari come riferimento per l'associazione ed ha condizionato e ri-orientato l'attività tecnica in particolare del comitato

permanente sistemi informatici. Il ri-orientamento ha portato ad una nuova organizzazione delle attività che ora sono strutturate in 6 gruppi di lavoro tematici, ciascuno coordinato da una regione referente e da una governance condivisa composta da 9 componenti (i sei coordinatori di gruppo, il coordinatore del comitato, il rappresentante delle Regioni nel comitato di indirizzo di AgID ed il coordinatore tecnico della Commissione Speciale).

Per quanto riguarda le attività progettuali è proseguita, seppur limitatamente al mantenimento di quanto in precedenza realizzato, l'azione ICAR 2013-2016 per l'annualità 2014-2015.

Infine sono state concluse le attività finalizzate alla realizzazione del rapporto RIIR nell'Innovazione nell'Italia delle Regioni che è stato con successo presentato pubblicamente a metà dell'anno.

Per quanto riguarda la componente geografica, così come per gli anni precedenti, tra gli specifici obiettivi di settore è proseguito il consolidamento del ruolo delle Regioni e Province autonome all'interno dei numerosi tavoli istituzionali nazionali di interesse del settore geografico, con particolare attenzione ai gruppi di lavoro istituiti per l'approfondimento dei temi relativi all'Agenda Digitale Italiana.

Le attività sono state svolte anche nella promozione di accordi di collaborazione con l'IGM, l'AGEA, e altri Enti di ricerca (Politecnico di Milano, Università di Padova e di Bologna).

Nel corso del 2015 sono, inoltre, proseguite le attività relative allo sviluppo dei Data Base geotopografici, all'Open Data in ambito geografico, l'uso del suolo, il mapping INSPIRE e la Rete Geodetica nazionale.

Infine la componente statistica ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo nella produzione dell'informazione statistica, garantendo e coordinando il contributo degli US regionali alle rilevazioni inserite nel PSN e adoperandosi per presidiare i progetti e i filoni di attività il cui sviluppo rappresenta un notevole potenziale strategico per le regioni. Si rilevano in questo senso le attività realizzate nell'ambito della transizione al modello dicensimento permanente che hanno visto le Regioni e le Province autonome collaborare alla progettazione di varie rilevazioni (istituzioni pubbliche, farm register, istituzioni non,-profit) e in particolare alla realizzazione dei progetti sperimentali relativi all'Archivio Integrato di Microdati economici e Demo-sociali (ARCHIMEDE).

Si segnala infine l'avvio delle attività di definizione delle soluzioni di coordinamento fra gli strumenti di programmazione statistica del Programma Statistico Nazionale (PSN) e le analoghe articolazioni dei Programmi Statistici Regionali (PSR). Nel corso del 2015 è stata

avviata una collaborazione fra l'ISTAT e il CISIS che proseguirà nel 2016 e ha individuato come assi portanti dell'attività l'allineamento temporale, l'omogeneizzazione delle strutture e il coordinamento dei contenuti dei programmi regionali, obiettivi da perseguire per razionalizzare l'offerta statistica garantendo al contempo l'autonomia dei soggetti del SISTAN.

Nelle pagine che seguono, così come per gli anni precedenti, il dettaglio delle attività realizzate nel corso dell'anno sono presentate distintamente per i tre Comitati permanenti.

2. AREE TEMATICHE

2.1. AREA INFORMATICA

2.1.1 Premessa

In ambito informatico il 2015 è stato caratterizzato da una forte discontinuità rispetto agli anni precedenti, infatti l'istituzione della Commissione Speciale Agenda Digitale in seno alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome e l'avvio delle attività della programmazione 2014-2020 hanno portato il Comitato Permanente Sistemi Informatici a rivedere completamente la propria organizzazione e le attività in corso al fine di assecondare al meglio i cambiamenti in atto.

Il comitato, partendo dal documento strategico approvato nel 2014, ha individuato nelle quattro azioni leader il punto di partenza per le riflessioni su un nuovo modello organizzativo che potesse supportare al meglio la commissione speciale agenda digitale e più in generale l'attuazione sul territorio dell'agenda digitale all'interno della programmazione 2014-2020.

E' stata varata una organizzazione in sei gruppi di lavoro:

- **Reti di conoscenza per le trasformazioni digitali** (coordinato da Oscar **Sovani** - Lombardia): il gruppo ha l'obiettivo di governare l'azione interregionale sulla rete sovra regionale per la diffusione della cultura e delle competenze digitali e per presidiare i tavoli tecnici nazionali ed interregionali che vi fanno riferimento (programma nazionale sulle competenze digitali in Agid, Piano nazionale Scuola digitale etc etc);
- **Infrastrutture digitali (**coordinato da Vito **Merola** - Campania): ha l'obiettivo di governare l'azione interregionale sulle infrastrutture digitali (BUL, datacenter, cloud, ecc.). Ha come principali interlocutore il Ministero dello Sviluppo Economico;
- **Cittadinanza digitale** (coordinato da Laura **Castellani** - Toscana): ha l'obiettivo di governare l'azione interregionale sui servizi digitali online della PA a favore di

cittadini e imprese (SPID, ANPR, Fatturazione elettronica, Pagamenti elettronici, Italialogin, Gestione e conservazione documentale, FSE, Open data). Ha come principale interlocutore l'Agenzia per l'Italia Digitale;

- **Internet of thing, big data e smartness** (coordinato da Gianluigi **Cogo** - Veneto): ha l'obiettivo di strutturare un'azione interregionale sull'internet delle cose (IoT). E' un gruppo sperimentale, di visione del futuro, che intende individuare modelli e strumenti che contribuiscano al continuo sviluppo del "fare in maniera intelligente" dei cittadini e delle imprese;
- **Monitoraggio** (coordinato da Adriana **Agrimi** - Puglia): ha la finalità di garantire il coordinamento interregionale sull'attuazione dell'azione di realizzazione ed implementazione di un sistema unitario di monitoraggio delle agende digitali italiane;
- **Programmazione 2014/2020** (coordinato da Antonello **Pellegrino** - Sardegna): ha la finalità di garantire il coordinamento interregionale sull'attuazione delle agende digitali all'interno della programmazione 2014-2020, sia all'interno dei POR, sia all'interno dei PON e favorire ove possibile la partecipazione delle Regioni e Province Autonome ai progetti europei.

I sei coordinatori dei gruppi, unitamente al coordinatore del comitato (Stefano Paggetti della Regione Umbria) costituiscono il coordinamento agile, di cui fanno parte anche il rappresentante delle Regioni e Province Autonome nel comitato di indirizzo di AgID (Roberto Moriondo della Regione Piemonte) e il coordinatore tecnico della Commissione Agenda Digitale (Dimitri Tartari della Regione Emilia-Romagna).

Il coordinamento agile si riunisce settimanalmente, mentre il comitato permanente si riunisce di norma ogni due mesi. In questo modo, utilizzando adeguati strumenti di comunicazione, è garantita la piena operatività nei tempi brevi tramite il coordinamento agile ed i gruppi e la piena condivisione di tutta l'attività nelle sedute plenarie.

Il Comitato Permanente per i Sistemi Informatici ha comunque mantenenuto il proprio operare all'interno delle due direttrici tradizionali (istituzionale, per assicurare un efficace supporto alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e progettuale per lo sviluppo di un percorso di innovazione interregionale), pur avendo focalizzato le attività nella logica definita dall'Agenda Digitale.

L'attività istituzionale ha assicurato:

- Il pieno supporto all'attività dei rappresentanti delle Regioni e Province autonome in seno al comitato di indirizzo di AgID, al comitato di pilotaggio degli obiettivi tematici 2 e 11 della programmazione 2014-2020 e più in generale a tutti i rappresentanti in tutti i comitati in essere o in corso di istituzione (Cobul, smart cities, ecc.), soprattutto tramite le attività dei gruppi di lavoro, ciascuno con una Regione responsabile, che ha interloquito con le analoghe strutture centrali;
- lo sviluppo coordinato e cooperativo delle istruttorie per le attività della Conferenza Unificata e Stato – Regioni per la specifica materia riferita alla Commissione speciale Agenda Digitale e alla II Commissione in merito alla normativa, a regole tecniche e ad atti di attuazione, nomine e partecipazioni ad organismi diversi;
- il mantenimento dei rapporti continuativi tra Regioni e Province autonome per il coordinamento tecnico permanente nella materia informatica, anche orientata allo sviluppo congiunto di iniziative e progetti che favoriscano la cooperazione inter-ente e l'interoperabilità tra sistemi informativi, attraverso in particolare lo strumento dei cluster e il relativo supporto operativo.

L'attività progettuali si sono concentrate sul seguente macro obiettivo:

- il consolidamento di quanto realizzato nelle azioni interregionali.

2.1.2 Obiettivi ed Attività di settore

In termini strategici le azioni istituzionali di settore, svolte nel corso del 2015, sono state caratterizzate dall'attuazione del contributo delle Regioni e Province autonome per l'attuazione dell'agenda digitale al servizio della crescita del Paese nella programmazione 2014-2020, approvato nella Conferenza delle Regioni e Province autonome del 5 agosto 2014. Tale azione ha rinforzato l'attuazione della strategia definita nei precedenti documenti strategici ("Proposta delle Regioni per lo sviluppo dei processi di innovazione nelle Amministrazioni Pubbliche e nella società", approvato dalla Conferenza dei Presidenti ad agosto 2007, della proposta di e-gov 2010 formulata dalle Regioni per contrastare la crisi e supportare il federalismo, del contributo all'agenda digitale delle Regioni del 2012 e del contributo all'agenda digitale per la crescita digitale nella programmazione 2014-2020 del luglio 2013) e dall'adozione di tutte le Regioni e Province

autonome dell' "Accordo quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della società dell'informazione e dell'e Government".

Il Cisis ha presidiato nel 2015 i tavoli attuativi dell'Agenda digitale sulle priorità definite dal governo: ANPR, SPID, PagoPA e fatturazione elettronica, fornendo un costante e fattivo contributo che in particolare in SPID si è tradotto nella partecipazione alla fase pilota di 6 Regioni e Province autonome (unitamente a 3 comuni, 3 amministrazioni centrali e 3 soggetti privati con funzioni di identity provider).
Oltre all'Agenda Digitale Italiana, fra le tante azioni svolte si segnalano in particolare le seguenti aree di attività:

a. Presidio dello sviluppo del sistema della programmazione interregionale nel nuovo quadro di programmazione nazionale e comunitaria (quali ad esempio l'Agenda Digitale Italiana, residui fondi UMTS e i fondi strutturali 2007-2013 e 2014-2020) relativo ai temi della digitalizzazione e innovazione della Pubblica Amministrazione, lo sviluppo della società dell'informazione ed e-government, con particolare attenzione per i temi di comune interesse con l'azione interregionale (azioni leader), come l'infrastruttura a banda larga, il sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC) e la sua evoluzione in logica cloud, la razionalizzazione dei data center, la circolarità dei dati anagrafici, i flussi documentali digitali, l'identità elettronica, catasto, territorio e fiscalità;
b. E' stata curata la funzione relativa ai pareri sulle proposte di accordo e di intesa che i diversi Organismi nazionali hanno proposto alla Conferenza Unificata, fra questi sono da sottolineare il contributo garantito alle Regioni e Province autonome in particolare per i decreti attuativi dell'agenda digitale (decreti FSE, ANPR, regole tecniche, ecc.);
c. Funzione fondamentale è stata quella relativa ai rapporti continuativi tra Regioni e Province autonome per il coordinamento tecnico nella materia informatica, in logica di cluster a poli specialistici sovra regionali, sia per attuare lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche sia per attuare lo sviluppo congiunto di iniziative e progetti che favoriscano la cooperazione inter-ente e l'interoperabilità tra sistemi informativi, soprattutto nell'ambito dei settori ritenuti prioritari nella logica del cloud;

d. Importante è stata l'attività di osservatorio e monitoraggio sullo sviluppo e l'attuazione delle Agende Digitali, evoluzione dello sviluppo della Società dell'Informazione, che ha coordinato e razionalizzato le molteplici rilevazioni in materia ICT a livello regionale, consolidando e sviluppando il Rapporto sull'Innovazione nell'Italia delle Regioni (RIIR), con lo scopo finale di favorire la nascita di un osservatorio condiviso interistituzionale con i principali interlocutori nazionali (Istat, AgID, Agenzia Coesione Territoriale) così da offrire una visione unitaria e di costituire, nel tempo, una banca dati completa e pubblica sul digitale a livello nazionale e territoriale.

Visto il rilevante volume di attività realizzato, è evidente come l'impegno del CPSI si sia concentrato sul rapporto tra i sei gruppi di lavoro e le attività della Commissione Speciale Agenda Digitale. L'esperienza maturata suggerisce di intensificare tale rapporto ed allo stesso tempo di aprire canali di comunicazione e collaborazione stabilì e regolari con tutte le Regioni e gli altri Comitati Permanenti del CISIS. La trasversalità dei temi trattati nell'Agenda Digitale impone infatti una attività continua di confronto e collaborazione, in tal senso i referenti tecnici del CPSG e del CPSS sono costantemente aggiornati sulle attività dei gruppi di lavoro CPSI. I resoconti degli incontri di coordinamento settimanali sono disponibili a tutti in modo da consentire una ulteriore è più incisivi a partecipazione.

2.1.3 Attività progettuali

2.1.3.1 Azione ICAR 2013-2016 annualità 2014-2015.

Il progetto ICAR, avviato e sviluppato negli anni dal 2006 al 2009 si è trasformato, nel successivo triennio 2010-2012 in azione permanente che ha permesso la realizzazione delle attività di assistenza e manutenzione di quanto realizzato dal progetto. Nel 2013 è stato avviato un ulteriore triennio di collaborazione interregionale 2013-2016 e nel 2015 ICAR, a causa della crisi e dell'azione di spending review, si è limitato al mantenimento dei servizi di assistenza e manutenzione correttiva di quanto sviluppato soprattutto in ambito infrastrutturale e al coordinamento delle attività in materia di circolarità anagrafica.

2.1.3.2 Progetto circolarità anagrafica

In materia di circolarità anagrafica nel corso del 2015 sono proseguite le attività sulla popolazione residente (ANPR) e le attività sulla circolarità dei dati di anagrafi tributaria, attraverso la messa in produzione dei servizi di accesso in cooperazione applicativa all'anagrafe tributaria della Agenzia delle Entrate.

2.1.3.3 Rapporto RIIR

Nel corso del 2015 sono proseguite e concluse le attività di realizzazione del nuovo Rapporto sull'Innovazione nell'Italia delle Regioni (RIIR), grazie all'impegno di quasi tutte le Regioni e Province autonome.

La rilevazione avviata alla fine del 2013, è proseguita per tutto il 2014, grazie alla costituzione di uno staff centrale e alla individuazione di una nuova metodologia di lavoro che attraverso un percorso condiviso ha permesso la rilevazione delle evidenze e degli indicatori del rapporto.

Il 28 aprile 2015 il rapporto è stato presentato pubblicamente a Roma presso la sede della Regione Lazio con una grande partecipazione di pubblico ed i dati sono stati resi disponibili tramite il sito web dell'associazione.

2.1.3.4 SigmaTer

Il progetto SigmaTer nel corso del 2015 ha proseguito le attività, chiudendo il precedente partenariato guidato dalla Regione Piemonte ed avviando un nuovo partenariato triennale, predisposto grazie all'attività congiunta del CPSI e del CPSG, cui hanno aderito 13 Regioni (Abruzzo, Calabria, Puglia, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Lombardia, Campania, Valle d'Aosta, Toscana, Sardegna e Veneto), guidato da Liguria e Valle d'Aosta. Complessivamente nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- manutenzione "Ordinaria";
- assistenza specialistica ai centri servizi regionali (assistenza di 2° livello).
- project management e Gestione repository condiviso
- partecipazione a tavoli tecnici altri Stakeholder (es. AdT, …)
- attività accessorie e propedeutiche allo start-up del partenariato.

Il Cisis ha erogato un supporto logistico e di segreteria alle attività interregionali.

2.2. AREA GEOGRAFICA

2.2.1 Premessa

Le attività del CPSG per l'anno 2015 si sono sviluppate, secondo una impostazione comune agli anni precedenti, con la seguente articolazione:

- consolidamento del ruolo delle Regioni e del CISIS, attraverso il CPSG, all'interno dei tavoli istituzionali di interesse del settore geografico;
- promozione e attuazione di Accordi di collaborazione con Organismi ed Istituzioni con competenza nel settore geografico allo scopo di attivare sinergie nello sviluppo delle attività e facilitare lo scambio di dati ed informazioni;
- promozione di Accordi collaborazione con Enti di ricerca istituzionali per approfondire tematiche di tipo scientifico a supporto delle attività delle Regioni e quale contributo di tipo scientifico alle componenti tecniche collegate ai tavoli istituzionali;
- attivazione di programmi di ricerca/progetti interregionali. Piano di attività 2013 per i sistemi geografici (conclusione delle attività) Piano di attività 2014 per i sistemi geografici (Continuazione delle attività) promozione e sviluppo di attività comuni tra le tre componenti del CISIS;
- attività dei Gruppi di lavoro tematici: approfondimento delle tematiche del settore geografico dal punto di vista scientifico, nonché promozione del coordinamento delle regioni nel definire obiettivi e azioni nei confronti degli interlocutori istituzionali a livello statale;
- attività in attuazione della Direttiva europea INSPIRE;
- strumenti realizzati e messi a disposizione di Regioni e utenti
- organizzazione/partecipazione convegni e seminari e diffusione delle informazioni in ambito regionale e degli enti territoriali;

2.2.2 Obiettivi ed attività di settore

2.2.2.1 Consolidamento del ruolo delle Regioni e del CISIS, attraverso il CPSG, all'interno dei tavoli istituzionali di interesse del settore geografico.

Attività dei Gruppi di lavoro in ambito geografico riattivati da Agid nel corso del 2015, in attesa della riattivazione del Comitato per i Dati territoriali delle P.A.:

Nel maggio 2014 in una riunione convocata presso Agid sono stati ricostituiti i Gruppi di lavoro afferenti al Comitato dati territoriali.

L'attività dei gruppi di lavoro verte sulla definizione di specifiche tecniche e di linee guida finalizzate alla emanazione di successivi Decreti Ministeriali e la manutenzione correttiva delle specifiche adottate a seguito della pubblicazione del DM 10/11/2011 sulla Informazione Geografica.

I gruppi istituiti sono i seguenti:

- GdL1 - Gruppo di lavoro su metadati e RNDT;
- GdL2 - Gruppo di lavoro sui DB geotopografici
- GdL3 - Gruppo di lavoro sulle reti GNSS;
- GdL4 - Gruppo di lavoro su ortofoto 1:5000, DTM e telerilevamento;
- GdL5 - Gruppo di lavoro sull'attuazione della Direttiva INSPIRE
- GdL6 - Gruppo di lavoro sugli open data geografici;
- GdL7 - Gruppo di lavoro sulle informazioni territoriali a mare
- GdL8 - Gruppo di lavoro sulle reti di sottoservizi.
- GdL9 – Gruppo di lavoro Uso e Copertura del suolo.

Le regioni attraverso il CISIS partecipano attivamente ai gruppi di lavoro realmente attivati ed in particolare il CISIS coordina il Gruppo di lavoro 2 sui Database Geotopografici, argomento sul quale le regioni sono state particolarmente attive a seguito dell'attuazione del DM 10/11/2011. Regione Lombardia coordina il Gruppo di Lavoro 8 – Reti di sottoservizi Nel GdL Agid sono state riportate tutte le attività svolte dall'omologo GdL CISIS e dalla Struttura di supporto del CPSG.
Oltre ai Gruppi di lavoro è istituito un Gruppo di coordinamento sulle attività di interesse generale, a partire dal tema dei Limiti Amministrativi e dell'Archivio Nazionale delle strade e numeri civici.

Il Gruppo di lavoro 2 - Database Geotopografici ha approvato a fine anno la revisione completa delle Specifiche tecniche per i Database Geotopografici alle scale 1/2000 e 5/10000. Il documento approvato sostituirà il Catalogo Dati Territoriali allegato al Decreto 10/11/2011. L'ingente lavoro di istruttoria è stato realizzato dalla Struttura Tecnica di supporto del CPSG.

Il GdL ha approvato anche uno schema preliminare delle specifiche per i Database geotopografici alle scale 25/50000.

Il Gruppo di Lavoro 8 – Reti di sottoservizi, ha realizzato il documento relativo alle specifiche tecniche per le reti di sottoservizi. Le specifiche tecniche sono state inserite nello Schema di decreto SINFI.

2.2.2.2 Promozione di Accordi di collaborazione con Organismi ed Istituzioni con competenza nel settore geografico allo scopo di attivare sinergie nello sviluppo delle attività e facilitare lo scambio di dati ed informazioni.

Nell'ambito dell'accordo quadro con l'IGM nel corso del 2015 le attività sono proseguite nel settore dei Database Geotopografici

Sono proseguiti i lavori del tavolo congiunto IGM/CISIS sui contenuti per i database Geotopografici alle scale 1:25/50000.

A fine anno si è cominciato a lavorare sul rinnovo dell'Accordo quadro scaduto il 2 Dicembre.

Nell'ambito dell'Accordo quadro con AGEA è proseguita l'attività di collaborazione tra Regioni ed AGEA per supportare la realizzazione della copertura annuale delle ortofoto digitali su un terzo del territorio nazionale.

Le Regioni tramite il CISIS forniscono il materiale di supporto e contribuiscono alla fase di collaudo coordinata da IGM.

Agea mette a disposizione del CISIS la copertura delle orotofoto digitali che vengono successivamente distribuite alle Regioni.

Il CPSG del CISIS ha fornito tale copertura anche ad altri organismi soggetti istituzionali

2.2.2.3 Promozione di Accordi collaborazione con Enti di ricerca istituzionali per approfondire tematiche di tipo scientifico a supporto delle attività delle Regioni e quale contributo di tipo scientifico alle componenti tecniche collegate ai tavoli istituzionali

Nel corso del 2015 sono stati rinnovati gli Accordi quadro di Collaborazione triennali nel settore geodetico con:

- Dip. Geoescienze – Università di Padova
- CIRI – Università di Bologna
- Polo Territoriale di Como - Politecnico di Milano.

Tali accordi si inseriscono all'interno delle attività previste per il settore Geodetico e sono in particolare rivolti allo sviluppo di attività propedeutiche a quanto definito nel DM 10/11/2011 "Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale".
Nel corso del 2015 è stato rinnovato l'Accordo quadro di Collaborazione triennale nel settore Database Geotopografici con il Politecnico di Milano Dipartimento DEIBG (SpatialDBgroup)

In base agli accordi le attività al punto seguente.

2.2.2.4 Attivazione di programmi di ricerca/progetti interregionali. Piano di attività 2012/2014 per i sistemi geografici.

Nel corso del 2015 si sono concluse le attività del Piano di attività 2012 (con l'adesione finale di 11 Regioni) si sono parzialmente concluse le attività relative al Piano 2013, (con l'adesione di 8 Regioni) e sono in corso le attività del Piano 2014 (con l'adesione di 9 Regioni).

- Attività Database Geotopografici.

Manutenzione, aggiornamento e supporto alla divulgazione degli strumenti GeoUML – Attività di mapping INSPIRE – supporto alla attività delle regioni

- Attività Geodetiche .

ATTIVITA' DATABASE GEOTOPOGRAFICI

In riferimento alla attività sui DBGT (con la Università coinvolta di cui al punto 2.2.2.3) è stata realizzata dal Politecnico di Milano una nuova realese degli strumenti GeoUML con funzionalità aggiuntive.

La struttura di supporto del CPSG ha effettuato numerosi test di validazione col sw Validator e dato indicazioni al Politenico di Milano su correzioni e sviluppi.

E' stata realizzata una nuova versione del GeoUML Catalogue che incorpora nuove funzioni in grado di estendere le funzionalità dello strumento quale confrontatore di specifiche diverse.

La struttura tecnica ha dato supporto alle Regioni per:

la redazione di capitolati e nell'attività di adeguamento delle specifiche a quelle definite col DM 10/11/2011;

supporto all'utilizzo degli strumenti sw distribuiti (help desk)

supporto alla definizione dell'impianto dei DBGT

Ha in corso la realizzazione delle Linee guida per i DBGT assieme al sottogruppo tecnico delle Regioni

Per quanto riguardo l'attività di allineamento tra le specifiche National Core e la struttura dati INSPIRE, il Politecnico di Milano ha realizzato il prototipo dello strumento IDMB attraverso il quale è possibile realizzare il mapping tra i contenuti INSPIRE e National Core dei DBGT, in primo luogo semantico e successivamente "fisico" (dati) per giungere alla fine del processo alla produzione di servizi WFS conformi sia ad INSPIRE, che al NC.. Attualmente la struttura di supporto sta utilizzando lo strumento per realizzare il mapping semantico tra le due strutture dati.

ATTIVITA' GEODETICHE:

In riferimento alle attività geodetiche (con le Università coinvolte di cui al punto 2.2.2.3) a fine anno sono stati conferiti i seguenti incarichi.

Politecnico di Milano **-** Polo Territoriale di Como:

Strategie per il controllo di qualità e per la certificazione del posizionamento RTK

L'attività ha come obiettivo principale l'identificazione di alcune possibili strategie per il controllo di qualità (QC) e per la certificazione del posizionamento in tempo reale di un utente connesso ad un servizio di posizionamento GNSS.

Attività:

- Controllo di qualità del posizionamento di un utente connesso ad una rete di stazioni permanenti GNSS.
- Controllo di qualità e di certificazione in due diversi livelli di dettaglio
  - Certificazione tecnica del corretto funzionamento della rete GNSS.
  - Studio e sperimentazione scientifici di nuovi metodi di QC in tempo reale.
- Valutazione sulla possibilità di applicare tali strategie anche ai software commerciali che sono comunemente utilizzati per la gestione delle reti di stazioni permanenti GNSS regionali.
- Supporto nella sperimentazione delle procedure e degli algoritmi su eventuale richiesta di una o al più due reti GNSS regionali.

Dip. Geoescienze – Università di Padova:

Catalogo nazionale delle reti GNSS regionali, che contenga al suo interno i metadati relativi alle singole stazioni permanenti, comprensive di tutti i dati e i riferimenti da utilizzarsi durante le compensazioni geodetiche regionali e interregionali.

Si prevede inoltre l'organizzazione di un *repository* prototipale dei dati RINEX a 30 secondi delle stazioni permanenti delle regioni.

Attività:

- Definizione di uno standard per l'esposizione, da parte delle reti regionali, dei metadati delle stazioni, facendo riferimento alle linee guida dell'EUREF http://www.epncb.oma.be/_documentation/guidelines/guidelines_station_operationalcentre.pdf
- Raccolta dei metadati di tutte le stazioni delle reti regionali e loro organizzazione in un catalogo, che sarà mantenuto a cura dell' Università di Padova presso il CISAS per la durata della presente Convenzione, ma comunque nell'ottica del trasferimento delle procedure e delle competenze al CISIS, non appena questo sarà ritenuto utile e opportuno.
- Verifica di qualità dei files RINEX, in modo da verificare la congruenza tra le informazioni archiviate nel *logsheet* e quelle presenti nell'intestazione del file RINEX, con predisposizione di mail di allerta al gestore della stazione che indichi la eventuali difformità e come risolverle.
- Verifica della unicità del codice a 4 caratteri identificativo della stazione e della esistenza del DOMES number, al fine di poter inserire le stazioni delle reti regionali nella densificazione della rete Europea.

- Organizzazione di un *repository* prototipale delle reti regionali, che archivi i dati Rinex a 30 secondi in ingresso, indicandone la loro provenienza, i logsheets e le eventuali difformità, le coordinate e velocità nel sistema ETRS89, i files SINEX settimanali, i sette parametri di Helmert (tre traslazioni, tre rotazioni e un fattore di scala) che rendono conto dell'allineamento della realizzazione settimanale della rete alla rete di riferimento dell'EUREF, secondo lo schema dell'European Permanent Network. Il repository sarà mantenuto presso le strutture dell'Università di Padova almeno per il periodo sperimentale, analogamente a quanto previsto al punto 2.
- Analisi dei dati settimanali delle stazioni, utilizzando software e metodologie allo stato dell'arte secondo le linee guida dell'EUREF per la densificazione della Rete Europea (ftp://epncb.oma.be/pub/general/Guidelines_for_EUREF_Densifications.pdf), e comunque coerenti con gli standard INSPIRE.

CIRI – Università di Bologna:
Integrazione di (cluster di) reti GNSS interregionali

Nell'ipotesi, auspicata dal CISIS, di procedere a una progressiva riorganizzazione delle reti GNSS regionali per macro-aree o distretti (*cluster*), la presente attività è incentrata sullo studio delle procedure per l'integrazione delle diverse reti GNSS regionali, innanzitutto per quanto concerne l'inquadramento geodetico delle stesse nel sistema di riferimento nazionale ETRF2000 (epoca 2008.0).

Attività:

- Realizzazione di linee guida procedimentali per un corretto inquadramento di reti di Stazioni Permanenti regionali per il posizionamento in tempo reale rispetto alla Rete Dinamica Nazionale con indicazione del numero di stazioni permanenti RDN necessarie affinché l'inquadramento possa ritenersi corretto sotto l'aspetto geodetico.
- Calcolo della rete RDN per il periodo 2013-2016.0 mediante codice di calcolo scientifico GIPSY/OASIS II nei sistemi di riferimento ITRS-ITRF2008 e ETRS89-ETRF00 con stima dei parametri di velocità medie per ogni singola stazione nel periodo di istituzione della Rete (2008.0-2016.0).
- Valutazione dell'impatto dei differenti software di calcolo delle correzioni d'area sul posizionamento di precisione in tempo reale. A partire dall'individuazione di una area test dove dovranno essere presenti due servizi di posizionamento in tempo reale che condividano le medesime stazioni e siano dotati di software differenti, si valuteranno le differenze di posizione.
- Valutazione di un modello di correzione della distorsione planimetrica residua presente nel Frame ETRF2000 dovuto alla collocazione periferica del territorio nazionale rispetto alla zona stabile dell'Eurasia.

Prospetto economico Piano di attività 2012/2014.

Dal 1° gennaio 2016 le annualità del piano sono riunite in unico prospetto.

Dalle risultanze del Bilancio consuntivo 2015 i risconti attivi delle annualità dei Piani 2012 – 2013 - 2014 risultano:

2012: € 24.625,01

2013: € 210.400,13

2014: € 269.213,40

Per un totale di disponibilità pari a € 504.238,47.

In base a questa disponibilità nel corso del 2015 sono state affidate attività e sottoscritti i relativi incarichi per una somma pari a € 376.448,80 e sono stati presi impegni per attività ulteriori per una somma pari a € 81.500,00

Progetti interregionali in collaborazione col CPSI:

Nel 2015 sono proseguite le attività del Progetto interregionale Sigmater, coordinato dalla Liguria Piemonte.

2.2.2.5 Attività dei Gruppi di lavoro tematici: approfondimento delle tematiche del settore geografico dal punto di vista scientifico.

Nel corso del 2015 è continuata l'attività dei Gruppi di lavoro:

1. Gruppo di Lavoro sul tema: "**Sviluppo dei Data Base GeoTopografici**"

Il GdL si è attivato con un programma articolato su vari temi col supporto della struttura tecnica del CPSG; Sono stati attivati 2 sottogruppi tematici:

   A. specifiche tecniche 1:25.000 e derivazione/generalizzazione 5/10.000 – 25/50.000
   B. Linee guida per la formazione e l'aggiornamento dei Data Base GeoTopografici

Il sottogruppo specifiche tecniche 1:25.000 e derivazione/generalizzazione 5/10.000 – 25/50.000 ha proseguito i lavori congiunti con L'IGM sul tema.

2. Gruppo di Lavoro sul tema: "**L'Uso del Suolo ed il Data Base GeoTopografico**".

Il GdL ha avviato i lavori nel 2014 definendo una agenda incentrata sull'allineamento delle banche dati di uso del suolo con la struttura dei database geotopografici. Le attività sono poi confluite nel corso del 2015 nel Gruppo di lavoro omologo Agid

2.2.2.6 Strumenti realizzati e messi a disposizione di Regioni e utenti

Nel corso del 2013 in occasione della realese 2.2 degli strumenti GeoUML (Catalogue Validator), questi sono stati liberalizzati a messi a disposizione di tutti gli utenti.

Gli strumenti sono tutt'ora a disposizione presso il sito del Politecnico di Milano.

Si attende ad inizio 2016 il rilascio delle versioni 3.0 del GeoUMLCatalogue e GeoUMLValidator

Sempre nel 2013 è stato pubblicato e messo a disposizione dell'utenza il sw ConveRgo per la trasformazione delle coordinate cartografiche nel nuovo sistema di riferimento di cui al DM 10/11/2011. Il sw con i grigiliati forniti dall'IGM, messi a disposizione di tutta la P.A. Il sw privo dei grigliati, a tutta l'utenza.

Lo strumento senza grigliati è tutt'ora disponibile in download libero sul sito CISIS, mentre quello con i grigliati integrati è disponibile su richiesta, per tutte le pubbliche amministrazioni. Si auspica che al più presto l'IGM renda libero accesso alla sw con i grigliati.

Nel corso del 2015 si è riscontrato un incremento dell'accesso ai sw ed un incremento della necessità di supporto per il loro utilizzo. E' di interesse prioritario il mantenimento nel futuro di tale attività di supporto tecnico per gli utenti.

2.2.2.7 Attività in attuazione della Direttiva europea INSPIRE.

Vedi attività in collaborazione con il Politecnico di Milano (rif. 2.2.2.4)

2.2.2.8 Organizzazione/partecipazione convegni e seminari.

Nel mese di Ottobre 2015 presso la Conferenza ASITA che si è svolta a Lecco è stato allestito uno Stand del CISIS presso il quale sono stati esposti poster sulle attività progettuali del CISIS nel settore geografico e distribuito materiale esplicativo delle attività.

Nel corso della manifestazione è stata organizzata una Sessione speciale del CISIS durante la quale sono state presentate le attività del CPSG del CISIS, mentre presso lo stand CISIS sono stati realizzati seminari tematici.

2.3 AREA STATISTICA

2.3.1 Premessa

Nel corso del 2015 le Regioni hanno ulteriormente rafforzato il proprio ruolo nella produzione dell'informazione statistica ufficiale, partecipando attivamente a numerose indagini in diversi settori tematici (popolazione, agricoltura, industria, cultura, economia della conoscenza, sociale, turismo) e dando continuità alle azioni intraprese nel corso del 2014.

Il CPSS ha lavorato per promuovere il riconoscimento del contributo delle Regioni che, sebbene fondamentale per la razionalizzazione dei flussi informativi e l'aumento di qualità dell'informazione statistica, non è adeguatamente valorizzato. In primo luogo, infatti, agli Uffici di Statistica delle Regioni non è riconosciuta la co-titolarità dei risultati delle rilevazioni alle quali partecipano in qualità organo intermedio di rilevazione. In secondo luogo, in alcuni settori la collaborazione delle Regioni non è ancora oggetto di accordi formali che, oltre che a sancire a livello istituzionale il contributo offerto dal livello regionale, fissino le responsabilità reciproche dei soggetti coinvolti nella progettazione e conduzione delle rilevazioni. In terzo luogo, anche laddove riconosciuta, alla partecipazione attiva delle Regioni non sempre corrisponde un pieno coinvolgimento delle stesse nella fase di progettazione delle indagini e nella fruizione dei relativi risultati.

In continuità con gli sforzi degli anni scorsi, il CPSS ha dunque continuato a promuovere il modello di rilevazione regionalizzata garantendo un'adeguata valorizzazione del contributo delle Regioni. Ha pertanto proseguito nell'attività di interlocuzione con l'Istat finalizzata a ottenere il riconoscimento di tale collaborazione nell'ambito di accordi formali settoriali che fissino le responsabilità reciproche dei soggetti coinvolti nella progettazione e conduzione delle rilevazioni.

La collaborazione con ISTAT è stata inoltre caratterizzata da una rinnovata partecipazione alle attività del COMSTAT e dal riavvio del confronto in seno al Comitato Paritetico, convocato dopo alcuni anni di inattività.

Un filone rilevante di attività ha riguardato il passaggio al Censimento Permanente della Popolazione che ha visto il CPSS impegnato all'interno del relativo Comitato Scientifico per assicurare l'apporto da parte del sistema interregionale alla riforma, garantendo che il nuovo modello del rolling census sia sostenibile per le Regioni e comporti un effettivo miglioramento della qualità, dell'utilità e della fruibilità dei dati sulla popolazione.

In particolare si rileva la rilevanza strategica assunta dall'avvio dei progetti sperimentali di ARCHIMEDE l'ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEmo-sociali. Il progetto sarà finalizzato a progettare e realizzare, attraverso l'integrazione di variabili estratte da archivi amministrativi, basi di microdati tematiche utili allo studio di specifici fenomeni di interesse socio – economico per i vari livelli di governo: Popolazione insistente e mobilità sul territorio; Precarietà familiare; Precarietà lavorativa, Percorsi di Istruzione Formazione Abbandono e Lavoro.

Un altro fronte importante di attività per il 2015 è stato rappresentato dal dibattito sulla riforma del Sistema statistico nazionale (Sistan). Nel 2012 il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 ("Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese") aveva affidato la riforma a un regolamento delegificante emanato dal Governo, prevedendo, in un primo momento, l'espressione di un parere non vincolante da parte della Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie locali. Nel corso del 2015 il CPSS ha aggiornato e perfezionato il posizionamento regionale sulla riforma impostato negli anni precedenti e avviato contatti diretti con l'Istat e con altri interlocutori (in particolare il CUSPI) per contribuire alla formulazione del regolamento.

Al fine di estendere la partecipazione regionale alla produzione statistica il CPSS ha inoltre avviato due nuove importanti linee di attività. In primo luogo ha esteso le finalità del gruppo di lavoro Politiche di Coesione rendendolo uno strumento stabile di presidio del tema della programmazione comunitaria. Il CPSS ha assegnato al GdL la responsabilità di presidiare il processo di definizione degli indicatori per le politiche di coesione 2014-2020.

In secondo luogo il CPSS si è impegnato a presidiare le attività di misurazione degli oneri amministrativi e regolatori e ai tempi dei procedimenti previste dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 e dall'Agenda per la semplificazione in modo da garantire un coinvolgimento delle Regioni.

2.3.2 Obiettivi ed attività di settore.

Nel corso del 2014 il CPSS ha lavorato sui seguenti obiettivi:

1. **Promuovere una riforma del Sistan in senso regionalista** (OS1);
2. **Garantire il coinvolgimento delle Regioni nel nuovo sistema censuario** (OS2);
3. **Rafforzare il ruolo di organo tecnico della Conferenza** (OS3);
4. **Garantire la partecipazione regionale alla produzione statistica nazionale** (OS4).

Di seguito si illustrano le attività realizzate per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

2.3.2.1 Partecipazione al dibattito sulla revisione del d.lgs. 322/89

Il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 ("Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"), così come modificato dalla legge di conversione (l. 17 dicembre 2012, n. 221), ha disposto una revisione della normativa sul Sistan affidando la riforma a un regolamento delegificante emanato dal Governo d'intesa con la Conferenza unificata.

Negli anni passati, il CPSS ha condotto approfondimenti e, su questa base, realizzato un confronto interno che ha portato alla definizione di una proposta condivisa sulla riforma. La proposta è stata sintetizzata in un documento presentato nel corso della X Conferenza nazionale di statistica. Nella prima parte sono state aggiornate le posizioni espresse sulla base delle evoluzioni intervenute negli assetti istituzionali complessivi e delle modifiche apportate al d.lgs. 322/89 dal d.l. 101/2013. E' stata inoltre raggiunta una convergenza su questi temi con il CUSPI e le posizioni interregionali sono state promosse in seno al COMSTAT, grazie alla presenza nell'organo di un componente del Direttivo CISIS in rappresentanza di Regioni e Province autonome.

2.3.2.2 Realizzazione di un prototipo di programma statistico regionale

All'interno del SISTAN, strutturato come rete degli organi in cui si produce il dato statistico ufficiale, assume particolare rilevanza il coordinamento fra gli strumenti di programmazione statistica del Programma Statistico Nazionale (PSN) e le analoghe articolazioni dei Programmi Statistici Regionali (PSR).

Tale coordinamento risponde, nello specifico, all'esigenza di razionalizzare e integrare l'informazione statistica del territorio regionale e di omogeneizzarne le relative modalità di

raccolta, elaborazione e fruizione, secondo quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. 322/89 (come emendato dall'art. 3 del DL n. 179/2012).

Al fine di razionalizzare e rendere sinergici gli strumenti della programmazione della statistica ufficiale, migliorare l'allocazione delle risorse in bilancio e contenere i costi dell'informazione statistica, nel corso del 2015 è stata avviata una collaborazione fra l'ISTAT e il CISIS. Attualmente, il PSR è in vigore in 10 delle Regioni rispondenti, ma il CPSS ha avviato un percorso interregionale mirato a promuoverne la redazione in tutte le Regioni, intervenendo sulle criticità che ad oggi limitano l'adozione dello strumento.

La collaborazione che proseguirà nel 2016 ha individuato come assi portanti dell'attività l'allineamento temporale, l'omogeneizzazione delle strutture e il coordinamento dei contenuti dei programmi regionali, obiettivi da perseguire per razionalizzare l'offerta statistica garantendo al contempo l'autonomia dei soggetti del SISTAN.

2.3.2.3 Applicazione del Codice della statistica ufficiale

Il CPSS partecipa, con due rappresentanti, alla task force incaricata di diffondere i principi contenuti nel Codice italiano delle statistiche ufficiali, emanato dal COMSTAT con la direttiva n.10 del 17 marzo 2010.

Nel corso del 2015 la task force ha lavorato al perfezionamento e alla messa a regime del sistema di peer review.

2.3.2.4 Coordinamento sulle competenze provinciali in materia statistica

A seguito del riordino previsto dalla legge n.56 del 7 aprile 2014 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni") le Regioni sono chiamate a riprendere in carico le attività statistiche eventualmente delegate alle Province in diverse materie (agricoltura, turismo, ecc.).

Nel corso del 2015, il CPSS, tramite la realizzazione di una ricognizione specifica e il dibattito all'interno del Comitato, ha facilitato lo scambio di informazioni e di buone pratiche nella gestione di tale passeggio e delle relative conseguenze sul piano degli applicativi utilizzati, delle modalità di rilevazione, delle risorse, ecc.

2.3.2.5 Indicatori per la Politica di coesione 2014-2020

I Regolamenti per i Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020 prevedono un set di "common indicators" finalizzati a consentire la comparazione e l'aggregazione di informazioni riferite ai diversi livelli di governo (regionale, nazionale, europeo). Tale previsione impone uno stretto raccordo tra i vari enti coinvolti nella raccolta dei dati utili all'attuazione e alla verifica degli interventi programmati.

Nell'ambito della programmazione europea, alle Regioni è inoltre richiesto di effettuare una serie di proiezioni al 2023, in modo da poter confrontare, al termine di ciascun programma, i valori assunti gli indicatori di risultato con un valore di base relativo alla situazione "controfattuale". Anche in questo campo, si rende opportuno un coordinamento tra le amministrazioni regionali, che potrebbero a tal fine operare uno scambio, in un'ottica di riuso, di strumenti di previsione già utilizzati presso alcune realtà.

Il CPSS ha pertanto istituito un Gruppo di lavoro dedicato. Il GdL ha organizzato un seminario in collaborazione con il DPS e l'ISTAT che ha permesso agli Uffici di Statistica di approfondire gli aspetti legati alla determinazione degli indicatori di risultato, in particolare quelli che, sebbene inseriti nei Programmi operativi, risultavano di difficile produzione da parte dei sistemi statistici ufficiali o necessitavano un allineamento concettuale che consentisse un livello adeguato di comparabilità.

Sono successivamente state presidiate le iniziative seminariali e congressuali legate al tema del monitoraggio e della valutazione della programmazione 2014-2020 per favorire la circolazione delle relative informazioni ed è stata realizzata un'interlocuzione con ISTAT che ha portato alla richiesta di un coinvolgimento degli Uffici di Statistica regionali nella gestione della Banca Dati Territoriali sullo Sviluppo.

Nell'ambito delle attivitò di presidio della tematica sono anche state avviate delle collaborazioni con la Componente informatica in merito al progetto trasversale di monitoraggio dell'Agenda Digitale.

2.3.2.6 Misurazione degli oneri amministrativi (MOA)

Con il DPCM 28 maggio 2014 è stato approvato il "Programma per la misurazione e la riduzione degli oneri amministrativi, degli oneri regolatori e dei tempi", di durata triennale.

Il Programma è stato approvato previa intesa in Conferenza unificata, anche sulla base della positiva esperienza maturata nell'ambito del tavolo previsto dall'Accordo

interistituzionale approvato il 10 maggio 2012. L'intesa presuppone una definizione congiunta degli interventi e una condivisione di responsabilità da parte di Stato, Regioni ed autonomie locali.

Nel corso del 2015, il CPSS ha proseguito le attività istruttorie in collaborazione con Funzione Pubblica e ha posto le basi per proporsi come organo tecnico della Conferenza in relazione alle attività previste dal programma, coordinando la partecipazione regionale alle attività di misurazione degli oneri e dei tempi.

2.3.3 Attività dei Gruppi di Lavoro

2.3.3.1 Partecipazione ai Gruppi di lavoro per il presidio dell'ADI

Nel corso del 2015, in un quadro di ridefinizione della governance interregionale sull'Agenda Digitale il CPSS ha collaborato con la Componente dei Sistemi Informativi del CISIS per presidiare la fase attuativa dell'Agenda Digitale Italiana (ADI), concentrandosi, per quanto riguarda la gestione delle attività assegnate al Gruppo 2 – Statistica, sulla riforma del 322 e sul Censimento continuo della popolazione.

2.3.3.2 Partecipazione al Comitato per il RIIR 2015

Come per le ultime edizioni del Rapporto sull'Innovazione nell'Italia delle Regioni nel corso del 2015 il CPSS ha partecipato alle attività del Comitato di Coordinamento, assicurando l'individuazione e l'interpretazione di dati statistici pertinenti rispetto ai fenomeni indagati. Questa attività è stata realizzata in stretta connessione con le attività realizzate nell'ambito del GdL Economia della conoscenza, responsabile del coordinamento delle iniziative regionali sul tema delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le attività, concluse con l'organizzazione del seminario di presentazione del rapporto presso la Regione Lazio e hanno consentito di porre le basi per una collaborazione con le recentemente istituite strutture di governance interregionale nel settore, in particolare la Commissione Speciale Agenda Digitale.

2.3.3.3 Partecipazione alla progettazione del Censimento continuo della popolazione

Il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, così come convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, sancisce il passaggio al modello continuo del Censimento della Popolazione e delle abitazioni, prevedendo l'emanazione di un DPCM, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata, che stabilisca i tempi di realizzazione della rilevazione con cadenza annuale.

La progettazione, l'organizzazione e l'analisi della sperimentazione del passaggio dal censimento tradizionale al censimento continuo sono presidiate da un Comitato scientifico istituito dall'Istat, cui hanno partecipato due rappresentanti del CPSS.

In seno al Comitato sono stati inoltre istituiti cinque sottogruppi di lavoro:

- GdL1: Coordinamento del censimento permanente con processi e prodotti delle statistiche demografiche correnti;
- GdL2: Domini territoriali di stima delle variabili di interesse censuario;
- GdL3: Aspetti istituzionali e normativi per la realizzazione del censimento permanente;
- GdL4: percorsi di partecipazione, condivisione, informazione e formazione delle amministrazioni regionali e locali;
- GdL5: Supporto allo sviluppo del progetto Archimede.

Nel corso del 2015, il CPSS ha assicurato, tramite propri rappresentanti, la partecipazione attiva del sistema interregionale al Comitato e a tutti i relativi sottogruppi. Le attività del Comitato, coordinate in ambito CISIS dal GdL Censimenti generali, si sono concluse ma hanno dato origine ad attività tematiche volte alla transizione verso il censimento continuo in varie aree tematiche. In questo filone di attività oltre alle attività su ARCHIMEDE, sul Farm Register, che saranno descritte più avanti, il CPSS ha collaborato attivamente alle attività di definizione del Censimento continuo delle Istituzioni Pubbliche e delle Istituzioni Non Profit, ottenendo delle modifiche dei questionari delle rilevazioni in grado di restituire contenuti informativi coerenti con il fabbisogno regionale e con la descrizione degli universi di riferimento.

2.3.3.4 Partecipazione al progetto ARCHIMEDE

Nell'ambito del GdL 5 del Comitato scientifico per la progettazione del censimento permanente è stata definita la compartecipazione delle Regioni al progetto Archimede

(ARCHivio Integrato di Microdati Economici e Demosociali). Il progetto è finalizzato al rilascio di informazioni a livello micro derivanti dall'integrazione di fonti di carattere amministrativo e statistico.

Nel corso del 2015 le Regioni hanno partecipato alla fase di test sulle prime tre basi di microdati disponibili (Popolazione insistente e mobilità, Precarietà familiare, Precarietà lavorativa); la collaborazione con l'Istat ha condotto all'elaborazione della lista di indicatori che possono essere realizzati a partire dalle basi dati e la formulazione di nuove sperimentazioni da realizzare nel prossimo futuro.

Nel corso dell'anno è stata inoltre avviato un nuovo progetto, "Percorsi di istruzione/formazione/abbandono/inserimento lavorativo", finalizzato a studiare attraverso l'utilizzo di dati amministrativi i percorsi di istruzione/formazione/abbandono/inserimento lavorativo, con riferimento alle coorti di individui che nel 2011 appartengono alla fascia di età 14-29 anni di alcune Regioni.

Gli output delle attività sono stati presentati nell'ambito di un seminario realizzato presso l'ISTAT ad ottobre 2015, in cui le Regioni hanno mostrato i possibili utilizzi di ARCHIMEDE per migliorare la definizione qualitativa e quantitativa dei target delle politiche regionali.

2.3.3.5 Collaborazione alla costruzione del farm register

L'Istat e il CISIS hanno avviato i contatti per stabilire una collaborazione nella costruzione di un farm register (Asia - Aziende agricole). Nel corso del 2015, in particolare, è divenuto operativo il gruppo di lavoro creato ad hoc nell'ambito del Comitato di gestione del Protocollo sulle statistiche agricole ("Dati amministrativi per il farm register").

Oltre a una collaborazione di tipo "trasversale" (relativa, cioè, all'impianto dell'archivio) da parte del CISIS, è stata implementata anche una collaborazione delle singole Regioni, in relazione alle opportunità offerte dall'eventuale presenza di archivi locali.

2.3.3.6 Predisposizione e attuazione del PSN

Nel corso del 2015, il CPSS ha seguito l'attuazione dei lavori già programmati, ha partecipato alla predisposizione del PSN relativo al triennio 2017-2019). Ha pertanto proceduto a rinnovare le nomine dei componenti (effettivi e supplenti) presso i Circoli di qualità incaricati di predisporre il Programma e i relativi aggiornamenti. Il CPSS ha effettuato una ricognizione fra i propri rappresentanti e ha riportato in COMSTAT la

valutazione interregionale sull'attività dei Circoli di Qualità e i possibili margini di miglioramento delle stesse.

2.3.3.7 Approvazione Protocollo sulla Ricerca e sviluppo

Da alcuni anni, ormai, il Gruppo di lavoro (GdL) Economia della conoscenza è impegnato in un'interlocuzione con l'Istat tesa a garantire una formalizzazione della partecipazione delle Regioni e Province autonome alle rilevazioni sulla ricerca e lo sviluppo sperimentale (R&S), sull'innovazione nelle imprese (CIS - Community Innovation Survey) e sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni nell'ambito di un accordo quadro. Il tentativo di giungere alla formulazione di un accordo quadro non ha tuttavia finora restituito risultati positivi. Nel corso del 2014, tuttavia, l'Istat ha proposto un accordo, limitato però all'indagine sulla Ricerca e sviluppo.

Il Gruppo di lavoro ha analizzato nel merito la bozza formulata dall'Istituto e collaborato alla sua revisione. Ill testo, a seguito delle opportune verifiche sul piano formale, è stato formalmente approvato nelle sedi competenti.

2.3.3.8 Definizione Protocollo sulle statistiche sociali

Le Regioni partecipano attivamente a numerose indagini Istat in ambito sociale. Da diversi anni il GdL Politiche sociali chiede che tale collaborazione venga riconosciuta nell'ambito di un accordo complessivo.

Nel corso del 2015, il CPSS si è concentrato sul lavoro di consolidamento della collaborazione interistituzionale a progetti di rilievo nazionale, impostando la stesura di documenti d'intesa su specifiche rilevazioni (cfr. Censimento Istituzioni Non Profit) e rinviando la discussione di un protocollo complessivo al 2016.

2.3.3.9 Rilevazione sull'incidentalità stradale

Come per le passate annualità, anche nel corso del 2015 il CPSS ha coordinato la partecipazione all'indagine statistica sull'incidentalità stradale delle Regioni che aderiscono al Protocollo d'intesa tra Istat, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni e Province autonome, UPI e ANCI approvato dalla Conferenza unificata nel corso del 2014, assicurando il raccordo ai fini del confronto inter-istituzionale che si realizza nell'ambito del Comitato di gestione istituito ai

sensi dell'art. 7 del Protocollo. Nel corso dell'anno anche la Liguria ha integrato il gruppo di Regioni firmatarie del Protocollo, che è stato riformulato ed approvato nel dicembre 2015 per una durata di quattro anni.

2.3.3.10 Schemi di regolamento per i Registri di patologia e i sistemi di sorveglianza

Nel corso del 2015 il Gruppo di lavoro Privacy ha collaborato al processo di definizione degli schemi di Regolamento per i Registri di patologia e i sistemi di sorveglianza di cui al DPCM, individuato dall'art.12 DL 179/2012. La finalità è quella di garantire un sistema stabile di raccolta di dati anagrafici, sanitari ed epidemiologici per registrare e caratterizzare tutti i casi di rischio per la salute, di una particolare malattia o di una condizione di salute rilevante in una data popolazione. Il Tavolo sui registri di patologia, presieduto dal Ministero della Salute, ha lavorato ad un D.P.C.M sull'istituzione di sistemi di sorveglianza e registri di patologia. Il GdL Privacy del CPSS ha raccolto gli elenchi delle Regioni relativi ai sistemi di sorveglianza e ai registri di patologia di rilevanza esclusivamente regionale e ha elaborato e inviato le proprie osservazioni al DPCM.

2.3.3.11 Definizione di un Protocollo sulla comunicazione e diffusione delle statistiche sul Turismo

A seguito della proposta di un disciplinare tecnico sulla diffusione delle statistiche sul turismo, il GdL Turismo del CPSS ha effettuato una ricognizione sulle modalità di diffusione e ha lavorato ad una bozza di Protocollo di Intesa sulla comunicazione e la diffusione delle statistiche sul turismo (con relativo allegato tecnico) da proporre a Istat. I lavori saranno finalizzati nella prima metà del 2016. Il GdL ha collaborato nel contempo alla definizione delle schede di settore del PSN nell'ambito del Circolo di Qualità.